



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 1 Dicembre 2020

Prot. 235/20

Al Sottosegretario di Stato all'Interno

On. Carlo SIBILIA

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Laura LEGA

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Fabio DATTILO

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubb. e Dif. Civ.
Prefetto Darco PELLO

Al Direttore Centrale per l'Emergenza il Socc. Tecnico e l'Ant. Boschivo
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubb. e Dif. Civ.
Ing. Guido PARISI

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubb. e Dif. Civ.
Vice Prefetto Silvana LANZA BUCCERI

Oggetto: **Personale Informatico dei Ruoli Tecnici Professionali – ICT**

Le recenti esercitazioni su piano nazionale volte a testare l'impianto e la funzionalità della rivista Circolare EM n. 1/2020 (Riorganizzazione delle Colonne Mobili Regionali e del dispositivo di mobilitazione per calamità nazionale) hanno mostrato l'esistenza di diverse criticità strutturali dell'ICT (Information and Communication Technologies) a cui porre immediata attenzione e dovuto rimedio.

È evidente infatti, ancor più grazie a dette esercitazioni, la necessità o meglio l'essenzialità di disporre di efficaci ed aggiornate tecnologie riguardanti i sistemi integrati di telecomunicazione (linee di comunicazione cablate e senza fili), i computer, le tecnologie audio-video per immagazzinare, elaborare e scambiare flussi di informazioni.

Informazioni ed apparati però che devono essere gestiti.

Invero, **questa O.S. CO.NA.PO. ha più volte evidenziato l'importanza dell'ICT** tant'è che ha sempre sostenuto la sostanziale differenza fra i Tecnici Informatici e gli impiegati del Corpo nazionale. Tecnici informatici necessari anche per il soccorso tecnico urgente, come parte correlata del dispositivo di soccorso e, pertanto, meritevoli, tra le altre cose, di indossare anche una vera e propria uniforme.

Tale considerazione purtroppo però non trova riscontro adeguato nell'Amministrazione.

È noto infatti che con l'ultimo riordino del Corpo nazionale (D.Lgs 127/18) sono stati creati dei Ruoli Tecnici professionali che non sono nemmeno l'ombra di ciò che in realtà dovrebbero essere; ovvero, si sta avvalorando sempre più la tesi che "se tutto è tecnico allora nulla è tecnico", continuando a mantenere l'ICT in una sorta di limbo istituzionale perseverando incomprensibilmente a considerare la telematica e l'informatica applicata al soccorso alla stregua di una qualsiasi materia amministrativa.

La gestione del soccorso (così pure delle calamità) presuppone poi la presenza anche di personale qualificato (Tecnici Informatici) con inquadramento più vicino a quello del Vigile del Fuoco. È pacifico che il soccorso tecnico urgente non abbia limiti temporali e tutte le tecnologie ad esso correlate necessitano di essere gestite tempestivamente "in presenza".

È inoltre evidente che la scelta dell'Amministratore di affidare a Società esterne sia l'assistenza del CED nazionale che buona parte degli applicativi necessari per la gestione del soccorso tecnico

urgente, delle emergenze e della logistica, non elimina di per sè la necessità di avere personale, anche in presenza “fisica”, in grado di gestire e risolvere tempestivamente eventuali problematiche.

La componente informatica è ora più che mai essenziale, strategica ed insostituibile, a garanzia della piena funzionalità di tutta l’infrastruttura tecnologica necessaria alla gestione e al coordinamento di una emergenza e del soccorso urgente alla popolazione.

Detto ciò, questa **O.S. CO.NA.PO.** ritiene necessario procedere quanto prima ad una **revisione dell’attuale organizzazione del Dipartimento dei Vigili del fuoco “spostando” il settore Informatico, data la sua trasversalità, dall’Area Logistica a Ufficio di Staff del Capo del Corpo**, così da centralizzare e focalizzare al meglio le esigenze di tutte le Direzioni Centrali e degli Uffici sul territorio, **procedendo altresì alla riorganizzazione del settore stesso attraverso una struttura più completa**, con la dotazione organica idonea al ruolo e al compito istituzionale che deve svolgere, così da poter essere il settore efficiente ed efficace che il Corpo Nazionale merita, in analogia ad altre strutture pubbliche e private.

Inoltre, **si chiede di completare questa riorganizzazione con il riconoscimento al personale informatico delle funzioni di Polizia Giudiziaria** di cui all’art. 6 del D.Lgs 139/06, **la dotazione di uniformi e distintivi di riconoscimento**, oltreché **la formazione specifica per il necessario impiego negli scenari di crisi e calamità** che oramai si susseguono tristemente con sempre maggior frequenza e intensità. Ciò, ovviamente, a valere per le future assunzioni, lasciando facoltà di scelta al personale attualmente in servizio se continuare ad essere inquadrati nell’attuale regime giuridico, eventualmente “ad esaurimento”, o se accettare il cambio del proprio status giuridico per confluire in un nuovo ruolo tecnico funzionalmente integrato al soccorso tecnico urgente previ appositi corsi di formazione.

Si chiede inoltre un apposito incontro per ulteriori e migliori dettagli esplicativi.

Confidando in una attenta valutazione della problematica così come il caso richiede ed in attesa di cortese riscontro, si ringrazia anticipatamente.

Distinti saluti.

il Segretario Generale aggiunto
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini

